

# In cammino con Dante

L'occasione offerta dalle celebrazioni dantesche ci aveva fatto progettare uno spettacolo di ampio respiro con la presenza del coro e di un ensemble ricco di strumenti. Purtroppo, per i noti motivi, non è stato possibile realizzarlo e si è optato per una forma cameristica, comunque significativa. Il fine resta infatti quello di offrire ai giovani allievi e allieve la possibilità di avvicinarsi a Dante e al suo mondo attraverso un testo scritto per l'occasione e una musica che ne evochi e completi emotivamente il contenuto. Grazie alla sensibilità e disponibilità del Centro di Pastorale Universitaria Santa Fosca la parola e la musica hanno poi trovato un'ambientazione ideale.

## Il testo

Alla richiesta di creare un'occasione per conoscere Dante viene spontaneo cercare di chiarire quale aspetto della sua immensa produzione dovremmo evidenziare in modo da avvicinarlo agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Al netto della visione teologico-politica e di quanto lega Dante così strettamente al suo tempo, quello che può essere comunicato è sicuramente la straordinaria bellezza dei versi e la fantasia creativa, ma anche la sensibilità verso i propri simili, il desiderio di felicità, la consapevolezza che l'umanità ha un destino comune e che, quindi, per quanto la responsabilità resti individuale, dev'essere sempre vivo il senso della comunità in cui si opera, e il suo bene.

Facendo riferimento a questi elementi, il viaggio di Dante è il cammino di ogni essere umano dallo smarrimento della paura alla gioia, dalla prigione del dolore alla libertà dell'amore.

Così è stato concepito il testo creato per questa proposta didattica. Lo scopo è quello di incuriosire e di suggerire, di avvicinare l'opera di Dante attraverso il riferimento ad una esperienza psicologica vicina ai più giovani lettori e lettrici.

Resta la divisione in tre momenti, corrispondenti alle tre cantiche, ovvero a tre condizioni emotive dominanti: la paura e il dolore, la riflessione e la speranza, la gioia e l'amore. Nel primo mondo si può essere solo prigionieri e guardare verso il basso perché la paura blocca l'iniziativa e alimenta i mostri. Nel secondo mondo, grazie ad un capovolgimento della prospettiva, si torna a guardare verso l'alto e ci si rende conto che la speranza ci fa sentire più forti. Nel terzo, infine, ci si sente capaci di comprendere e amare perché si è dato uno scopo alla vita.

Dante ci parla di un cammino comune, di sentimenti e passioni nelle quali continuiamo a cercare noi stessi.

### **La Voce recitante**

Alessandra Prato, veneziana, performing artist. Laureata in Lettere con tesi in Storia della Musica, da sempre si occupa di spettacolo e letteratura. Negli ultimi vent'anni si è dedicata a consolidare il rapporto tra scuola e arte scenica, nella convinzione che attraverso il linguaggio e la pratica teatrale sia possibile far passare messaggi importanti e stimolare l'acquisizione di valori fondamentali da parte di ragazzi ed adolescenti. A tale scopo organizza e gestisce laboratori di lettura, teatro e comunicazione, operando in numerosi istituti scolastici del territorio. Ha affrontato, in qualità di interprete, autori quali Ruzante, Calmo, Piccolomini, Giancarli, Goldoni, Pirandello e, in ambito didattico, in qualità di autrice, ha analizzato e rielaborato testi di Sallustio, Nievo, Twain, Kerouac, Rodari, Lodi, Sepulveda, Grimm, Andersen, Primo Levi e molti altri. Dall'interesse per la storia dei rapporti tra Venezia e l'Oriente è nata l'idea di realizzare, con Gemma Moldi, *A Venezia c'è un cammello*, Supernova 2013. Dal 2014 è voce recitante solista nelle fiabe musicali prodotte da AGIMUS, Conservatorio di Venezia, Liceo musicale e Istituti Comprensivi veneziani.

**Gemma Moldi** scrive fiabe e racconti di cui sono state pubblicate alcune raccolte e di cui ha talvolta curato anche le illustrazioni.

### **I musicisti**

Docenti preparatrici: Cecilia Vendrasco (flauto) e Maria Cecilia Argento (pianoforte)  
Alunne e alunni dell'I.C. "Dante Alighieri", indirizzo musicale: Marta Chinellato, Nina Lo Giudice, Ginevra Laurienzo, Maria Mayer, Clara Pennisi, Agnese Pighin, Alice Zuliani.  
Al pianoforte Nicola Belli.

Con la partecipazione straordinaria dell'Ensemble FLAUTILIA diretto da Cecilia Vendrasco: Elena Bernaus, Sofia Mariuzzo, Noemi Olivotto, Lluna Pascual Cattafi.

### **Coordinatrice del progetto Cecilia Vendrasco**

Diplomata in Flauto e Didattica della Musica presso il Conservatorio B. Marcello con il massimo dei voti, ha ottenuto con il massimo dei voti il Diploma di Perfezionamento in Musica da Camera

presso l'Accademia Incontri col Maestro di Imola, studiando con Pier Narciso Masi, Dario De Rosa, Maxence Larrieu, Massimo Merelli, Peter- Lukas Graf; ha conseguito le lauree in Lettere Moderne e Musicologia presso l'Università Ca' Foscari con il massimo dei voti e la lode, specializzandosi con Giovanni Morelli sulla musica italiana del dopoguerra.

Premiata in una decina di concorsi di esecuzione musicale tra cui il Concorso per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo 1994, ha svolto in qualità di solista un'intensa attività concertistica in Italia, Spagna, Germania, Libano, Austria, Portogallo, Francia, Svizzera dedicandosi in particolare modo al repertorio contemporaneo ed esibendosi in importanti rassegne concertistiche: Biennale Musica e Biennale Danza; Piccolo Teatro "G.Strehler", Milano; Teatro Valle, Roma; Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo - Lisbona 1994; Ensemble Residente della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo - Roma 1999; Teatro "La Fenice", Venezia - Stagione di Musica da camera; Università di Musica Saint Esprit di Kaslik, Beirut; Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova; Amici della Musica Padova; "Festival di Musica Contemporanea" di Vitoria, Spagna; Centro para la Diffusion de la Musica Contemporanea, Museo Reina Sofia e Real Academia de Bellas Artes de San Fernando, Madrid; Festival Musica '900, Trento; Festival Novart, Bordeaux; Total Music Meeting, Berlino; Sala Verdi, Grande Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, Milano; Istituti Italiani di cultura di Vienna, Madrid e Beirut; Teatro Elfo Puccini, Milano - Stagione dei Sentieri Selvaggi 2014; Bologna Festival 2017- "Sulle ali della Musica"; LAC, Lugano Arte e Cultura, Svizzera 2017.

Ha lavorato in qualità di musicologa presso la Fondazione Giorgio Cini e per la casa editrice LIM. Ha registrato concerti e produzioni per Rai, Radio National de España e per le etichette discografiche Rai Trade, Rivo Alto, Galatina Records. Ha realizzato prime esecuzioni dei compositori Luca Mosca, Carlo Boccadoro, Marino Baratello, Pietro Tonolo, Louis Karchin, Rossano Pinelli, Marco Di Bari, Letizia Michielon, Adriano Guarnieri.

Ha realizzato numerose collaborazioni in progetti originali con Philip Corner, Butch Morris (del quale ha registrato a Berlino la Conduction 143), Malcolm Goldstein, Lukas Ligeti, Raiz, Frederic Rzewski, Walter Branchi, Song Ming (performance Padiglione Singapore, Biennale Arte Ve 2019), Xavier Veilhan (recording session Padiglione Francese, Biennale Arte Ve 2017), Warren Neidich (performance Zuecca Project Space).

### **Maria Cecilia Argento**

Si è diplomata in Pianoforte presso l'Ist. Musicale "V.Bellini" di Caltanissetta sotto la guida del M° Enrico Maida. Ha conseguito il Diploma accademico di secondo livello per la formazione docenti (strumento musicale Pianoforte) presso l'Ist. Musicale "O. Vecchi" di Modena. Contemporaneamente ha intrapreso lo studio del Clavicembalo sotto la guida del M° Enrico Baiano presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo. Ha proseguito il percorso clavicembalístico con il M° Basilio Timpanaro, attuale docente di Clavicembalo del Conservatorio di Palermo, diplomandosi con lo stesso nel 2011.

Ha frequentato corsi di perfezionamento sotto la guida di Maestri come Ennio Pastorino (pianoforte) nonché un corso estivo di musica antica (corso di Clavicembalo) svoltosi a Parzanica (BG) sotto la guida della clavicembalista Emilia Fadini. Ha inoltre partecipato in qualità di allieva effettiva al Seminario di Formazione per insegnanti "Suoni e Musica" (I e II edizione) tenuto dalla prof.ssa Sylvana Grunberg con il patrocinio del CRSDM, "Centro di Ricerca e di Sperimentazione per la Didattica Musicale" di Fiesole e al Seminario di Formazione Didattica "Tecniche ed interpretazione nel suonare il Pianoforte" tenuto dal M° Tatiana Levitina, docente del Conservatorio di Mosca, sempre con il patrocinio del CRSDM.

Ha svolto attività concertistica principalmente in formazioni cameristiche (duo e trio, pianoforte a quattro mani) facendosi apprezzare anche come pianista collaboratrice. Ha partecipato al III° “Concorso Europeo di esecuzione musicale” organizzato dall’Associazione Musicale I. Stravinskij nella città di Campobello di Licata (AG) vincendo il primo premio con la formazione duo clarinetto e pianoforte.

Oltre all’esperienza nell’insegnamento dello strumento, nel periodo modenese ha acquisito esperienza in campo propedeutico musicale lavorando come esperta di musica nelle Scuole dell’Infanzia e nei Nidi del Comune di Modena; nel frattempo ha frequentato numerosi corsi di formazione organizzati per gli insegnanti di propedeutica e tenuti da docenti quali Anna Rita Addessi, Paola Anselmi, Franca Mazzoli, Ciro Paduano, Giovanni Piazza. Attualmente è docente presso l’I.C. “Dante Alighieri” di Venezia dove è titolare della cattedra di Pianoforte.

## **Il Centro di Pastorale Universitaria S.Fosca**

Gli spazi del complesso di Santa Maria dei Servi ospitano oggi la Casa Studentesca Santa Fosca, che da 40 anni propone ai 100 giovani universitari fuori sede che la abitano una ricca esperienza comunitaria caratterizzata dalla corresponsabilità nella sua gestione e dalla condivisione del proprio percorso di crescita personale.

**A.Gi.Mus.** (Associazione Giovanile Musicale) di Venezia è stata fondata nel 2008 da Letizia Michielon allo scopo di promuovere la diffusione della musica tra i più giovani e di valorizzare i talenti emergenti.

Rappresenta in città l’A.Gi.Mus. nazionale, fondata a Roma nel 1949 per volere dell’Ente morale della Farnesina. Gode del Patrocinio dei Ministeri della Cultura (MIBAC) e del Ministero dell’Istruzione (MIUR). Nel corso della sua attività più che decennale ha collaborato con numerose istituzioni culturali, formative e prestigiose università di musica internazionali.

Una particolare attenzione è da sempre stata dedicata alla diffusione del repertorio contemporaneo nelle scuole attraverso la commissione di numerose fiabe musicali su testo di Gemma Moldi, eseguite dal Plurimo ensemble junior, alcune delle quali eseguite e premiate alla Biennale Ragazzi di Venezia.

[www.agimusvenezia.it](http://www.agimusvenezia.it)

*Molti ringraziamenti a Laura Baldoni, Lorenza Fasolo, Fosca Rosso del Centro di Pastorale universitaria S.Fosca di Venezia*

Venezia, giovedì 3 giugno ore 18,30